



IL COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DEL DPCM DEL 25 AGOSTO 2014



DECRETO n. 1904 del 9 Ottobre 2014

Oggetto: *Ordinanza 91/2013 (Ordinanza n. 23/2013 e ss.mm.ii), concernente il finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico. Revoca parziale del contributo concesso con Decreto del Presidente in qualità di Commisario Delegato n. 545 del 7 aprile 2014 all'impresa LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A. e contestuale recupero di parte della somma erogata.*

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e in, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);

Visti altresì:

- l'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013, recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012,

n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e ss.mm.ii”;

- l’Ordinanza n. 52 del 29 aprile 2013, recante “Modifiche all’Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 come modificata dall’Ordinanza 26 del 6 marzo 2013 “ Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e ss.mm.ii”;

- l’Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013, recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e il miglioramento sismico”;

Visti inoltre:

- il decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, con il quale, all’articolo 10 comma 2-bis viene stabilito che “... in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di Presidente della Regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo Statuto della Regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un Commissario che subentra nell’esercizio delle funzioni commissariali fino all’insediamento del nuovo Presidente...”;

- il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- Visto il Decreto del Presidente in qualità di Commissario Delegato n. 545 del 7 aprile 2014 recante “Concessione e liquidazione del contributo alle imprese ai sensi

dell'Ordinanza 91/2013 (Ordinanza n. 23/2013 e ss.mm.ii), concernente il finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”;

- Preso atto che nell'allegato 3 del suddetto Decreto del Commissario Delegato, si concede all'impresa ordine progressivo n. 33, protocollo CR-31137-2013 LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A., CUP E22C12000370008, un contributo di € 33.813,00, liquidato con ordinativo di pagamento n. 734 dell'8 maggio 2014, con valuta 14 maggio 2014, il cui finanziamento è stato assicurato a valere sulle risorse di € 72.843.750,00 di cui al citato DPCM 28 dicembre 2012, accreditate sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L. n. 74/2012 – DPCM 25.08.2014;

- Vista la comunicazione dell'impresa LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A., protocollo in entrata CR-2014-18684 del 29 maggio 2014, avente ad oggetto: “Rinuncia parziale del contributo ...” , motivata a seguito “.. di una non corretta interpretazione dei dati scambiati con la struttura commissariale sono state inserite all'interno della procedura di liquidazione due fatture già oggetto di rimborso assicurativo ...”;

- Tenuto conto che in seguito a tale segnalazione, su indicazione del Responsabile Unico del Procedimento, è stata disposta la riapertura della domanda di contributo, per consentire al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, di effettuare ulteriori approfondimenti in merito alla documentazione inoltrata dall'impresa a supporto delle spese sostenute in materia di risoluzione delle carenze strutturali e di accertare, in via definitiva, se la copertura assicurativa indennizzava effettivamente le fatture indicate dall'impresa nella comunicazione di rinuncia parziale e dalla stessa allegate alla rendicontazione nella domanda di contributo inoltrata;

- Vista la documentazione integrativa prodotta dall'impresa su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, protocolli in entrata CR- 2014 – 31014 e 31016 dell'11 settembre 2014, regolarmente conservata sul sistema web SFINGE, in particolare :

- la Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà prodotta dal Legale Rappresentante dalla quale si evince che la copertura assicurativa indennizzava esclusivamente la riparazione ai danni materiali e diretti subiti dal fabbricato oggetto di assicurazione e non i lavori di messa in sicurezza per l'eliminazione delle carenze strutturali ;
- la Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà prodotta dal Tecnico incaricato dei lavori, dalla quale si evince che le fatture in questione

sono state erroneamente imputate sia alla compagnia assicurativa che alla domanda di contributo inoltrata ai sensi dell'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013;

Considerate le disposizioni contenute ai punti 5.4, 5.5, 5.6 dell'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013 applicabili in presenza di copertura assicurativa ;

- Tenuto conto pertanto di quanto sopra, il Nucleo di Valutazione riunitosi nella seduta del 29 settembre 2014, le cui risultanze sono contenute nel verbale registrato al protocollo CR- 2014 - 34032, regolarmente conservato sul sistema web SFINGE, ha ritenuto di :

- computare l'indennizzo assicurativo nel contributo concedibile e considerato che all'impresa è già stato erogato il contributo di € **33.813,00**, concesso in prima istanza con il Decreto del Presidente in qualità di Commissario Delegato n. 545 del 7 aprile 2014, l'importo concedibile al netto dell'indennizzo assicurativo ammonterebbe ad € **21.430,08**;
- stabilire che rispetto all'importo indicato dall'impresa di € 11.776,00 la somma da revocare corrisponda ad € **12.382,92** (33.813,00 - 21.430,08), maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo e quella di restituzione degli stessi; gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile , vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo, così come stabilito all'art. 10, comma 5 dell'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013;

Tenuto conto altresì che tutta la documentazione di riferimento, nonché quella integrativa eventualmente richiesta nella fase di istruttoria e valutazione in capo al Soggetto incaricato Istruttoria – SII, è conservata sull'applicativo web Sfinge;

Visto altresì :

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 12 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazz. Uff. 13 dicembre 2013, n.292, che fissa il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile nella misura del 1% annuo, con decorrenza 1 gennaio 2014;
- gli artt. 1282 e 1224 del codice civile;
- l'art. 10, dell'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013 **CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**, in particolare il comma 5 che regola i casi di restituzione del contributo;

Ritenuto pertanto, a seguito di quanto sopra esposto di :

- dover avviare la procedura di revoca e contestuale recupero parziale del contributo erogato stabilendo in € **12.440,59** la somma da recuperare comprensiva degli interessi, calcolata come segue:
 - € **12.382,92**
 - € **57,67** quale importo relativo agli interessi legali calcolati all'1 % per il periodo **14 maggio 2014** (valuta di pagamento) - **31 ottobre 2014** (data presunta entro la quale si ritiene che venga effettuata la restituzione);
- incaricare l'Agencia Regionale di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza ;

Tenuto conto della Circolare n. 27/RGS del 23 settembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare all'ultimo capoverso del punto 3, avente ad oggetto: Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n.40, concernente *“Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* – Ulteriori chiarimenti.”;

Richiamato il D.L. 6 settembre 2011, n. 159 avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136” ed in particolare l'art. 83, comma 3 lett. e), il quale stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non superi i 150.000,00 euro;

Richiamate:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto , n. 136”;
- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “ Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

a) di rideterminare in € **21.430,08** l'importo del contributo concesso con Decreto del Presidente in qualità di Commissario Delegato n. 545 del 7 aprile 2014, a parziale modifica dello stesso decreto con conseguente recupero della maggior somma liquidata di € **12.382,92** con aggiunta di € **57,67** per interessi legali all' 1% per il periodo 14 maggio 2014 (valuta di pagamento) - 31 ottobre 2014 (data presunta entro la quale si ritiene che venga effettuata la restituzione) ;

b) di revocare il contributo complessivo di € **12.382,92** concesso ed erogato alla società LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A., con sede legale in Via Boncompagni n.51/8, 20100 MILANO;

c) di ingiungere alla sopracitata impresa il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, della somma complessiva di € **12.440,59** (di cui € 12.382,92 quale somma da recuperare ed € 57,67 quale importo complessivo degli interessi legali all' 1% per il periodo 14 maggio 2014 (valuta di pagamento) - 31 ottobre 2014 (data presunta entro la quale si ritiene che venga effettuata la restituzione) ;

d) di stabilire che il recupero della predetta somma dovrà avvenire mediante bonifico bancario sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L. n. 74/2012 – DPCM 25.08.2014, con il seguente IBAN : IT 88 M 01000 03245 240200005699;

e) di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, all'impresa LINCO BAXO INDUSTRIE REFRATTARI S.P.A., con sede legale in Via Boncompagni n. 0051, 20100 MILANO;

f) di dare atto infine che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si provvederà con riferimento al presente provvedimento, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi previsti.

Bologna lì, 9 Ottobre 2014

Alfredo Bertelli

